

Milano, 09/04/2014

AL DIRETTOR 2[^] CASA RECLUSIONE
(c.a. Dott. Massimo Parisi)

MILANO – BOLLATE

E, p.c.

AL PROVVEDITORATO REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
(c.a. Dott. Aldo FABOZZI)

MILANO

AL SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.
(c.a. Dott. Leo BENEUCI)

ROMA

AL V. SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.
(c.a. Dott. Rino RAGUSO)

MILANO

STUDIO LEGALE
(c.a. Avvocato Massimo RIEFOLO)

MILANO

Oggetto: Elusione Disposizione di Servizio Lavoro Straordinario

Giunge notizia all'OSAPP, Organizzazione Sindacale Autonoma Polizia Penitenziaria, Segreteria Regionale Distaccata, secondo cui qualche settore dell'Istituto, per l'espletamento di lavoro straordinario, non osserverebbe la Disposizione di Servizio che disciplina tale materia nella parte in cui si stabiliscono le modalità di autorizzazione e ratifica. Nello specifico, sempre secondo quanto è dato sapere, nell'avanzare richiesta di poter svolgere lavoro straordinario, il personale di taluni settori si rivolgerebbe direttamente alla S.V. per ottenere la ratifica ed eludendo il passaggio, per la richiesta, che prevede l'informare opportunamente, di tale situazione, la Sorveglianza Generale ed ottenere la conseguente autorizzazione.

Altra segnalazione pervenuta riguarderebbe il ricorso SISTEMATICO alla prestazione di lavoro straordinario che, per propria natura, dovrebbe avere una destinazione a carattere residuale e concernere specifiche situazione operative peraltro ampiamente disciplinate a più livelli.

Alla luce di quanto enucleato la scrivente o.s. chiede, a codesta A.D., informazioni dettagliate rispetto a quanto segnalato e quali sono i settori che non rispettano la Disposizione

di servizio *de quo*. Per ciò che concernerebbe il ricorso sistematico alla prestazione di lavoro straordinario, avendo codesta Direzione inibito la facoltà di verifica per le oo.ss. delle tabelle riguardanti tale dato, la scrivente segreteria chiede se codesta A.D. è a conoscenza di tale anomalia e, nell'ipotesi positiva, se ha disposto opportune verifiche rispetto alla problematica emersa.

Qualora si riscontri l'oggettività delle segnalazioni pervenute, tale stato di fatto oltre a rappresentare una palese disparità di trattamento nei confronti del personale di polizia penitenziaria, marcherebbe estremi di legittimità amministrativa oltre a poter configurare un ingiusto danno erariale.

Riservandosi l'Osapp di ulteriori interventi in altre opportune sedi, e nelle more di solerte riscontro, coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Regionale f.f. OSAPP

